

Contagi in aumento anche a Varese: “Cresce il numero dei ricoverati con covid. Attenzione ai fragili”

Pubblicato: Giovedì 23 Giugno 2022



Sono poco più di **una ventina i pazienti “con covid” ricoverati nell’hub dell’ospedale di Varese** diretto dal **professor Francesco Dentali**: « Sono soprattutto **asintomatici o pauci sintomatici** e sono risultati positivi al tampone che si fa quando si viene ricoverati – spiega il Direttore del Dipartimento di Medicina – **Qualche caso di polmonite, però, c’è**. Soprattutto tra le persone fragili, quelle per le quali è fortemente raccomandata la quarta dose come gli ematologici o i dializzati. **Purtroppo c’è una bassa adesione alla campagna per la quota dose**: i casi che abbiamo sarebbero stati probabilmente evitati con la seconda booster».

TRA I 20 E I 25 LETTI OCCUPATI DA DEGENTI CON COVID

All’ospedale di Circolo, quindi, **il reparto covid è sempre operativo**: « Abbiamo tra i 20 e i 25 casi di media. Come azienda ospedaliera si è deciso di radunare il più possibile in un solo reparto i degenti positivi. Le direttive regionali permettono anche di lasciarli nei diversi reparti di degenza isolando le camere, ma noi preferiamo così per ottimizzare il lavoro. Questo hub rimarrà dedicato finché non si arriverà a una variante che dimostrerà di essere meno contagiosa e poco aggressiva. Ma sappiamo anche, però, che in futuro ci dovremo aspettare altre potenziali epidemie, quindi, l’insegnamento che abbiamo ricevuto in questi anni, servirà a gestire anche emergenza future».



FEBBRE, CEFALEA, RAFFREDDORE E STANCHEZZA I SINTOMI PIU' COMUNI

In questo momento, non c'è ancora l'evidenza netta che stia circolando una variante nuova preponderante: « Leggo che c'è una situazione disomogenea tra regione e regione. **A Varese, in linea con i dati della Lombardia, stiamo assistendo a una lieve ripresa dei contagi** ma, come ho detto, soprattutto di ricoverati con covid e non per covid, asintomatici o paucisintomatici. **Il virus sembra più contagioso ma meno aggressivo.** I sintomi sono sempre quelli della **febbre, della stanchezza, della cefalea o del raffreddore.** In alcuni casi si è registrata la **dissenteria**».

I FARMACI ANTIVIRALI

«Lo stato di malessere si supera in breve tempo – spiega il Direttore del Dipartimento di medicina – ma, nei casi più gravi, si può utilizzare il **farmaco antivirale.** Come azienda ospedaliera ne abbiamo fatto largo uso. A livello territoriale, leggo che l'utilizzo è ancora limitato: **non è un medicinale da prescrivere in modo leggero perchè ha controindicazioni e interazioni con altri farmaci.** Da parte nostra, siamo a disposizione dei colleghi del territorio per fornire consigli e suggerimenti per eventuali ricette ai loro assistiti perchè si può richiedere in farmacia. È una rete costruita doverosamente nei momenti più difficili delle scorse ondate e che ora proseguiamo».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it